MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
Istituto Comprensivo Statale "G. Puecher"
Via Majnoni, 3 – 22036 Erba (CO) Tel: 031 643271
Email: coic85600g@istruzione.it Posta Cert.: coic85600g@pec.istruzione.it
C.M. COIC85600G - C.F. 93015030138 - Codice Univoco UF7QXK
sito: www.icspuechererba.edu.it

REGOLAMENTO DISCIPLINARE

Documento approvato con Delibera del Consiglio d'Istituto

Verbale n. 15 – Delibera n. 122 del 8 aprile 2025

Aggiornato con Delibera del Consiglio d'Istituto

Verbale n. 19 – Delibera n. 153 del 16 settembre 2025

Allegato al Regolamento di Istituto

INDICE

Art. 1 Norme generali di comportamento p. 3

Art. 2 Organi competenti p. 7

Art. 3 Ricorsi p. 7

Art. 4 Sanzioni disciplinari p. 8

Art. 5 Principi educativi, aspetti riparativi e di crescita p. 10

Art. 6 Principi educativi generali per la Scuola dell'Infanzia p. 11

Art.7 Nota di merito p. 13

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI: - per la Scuola Primaria p.14

- per la Scuola secondaria di Primo grado p.17

***Sanzioni alternative p. 22**

Art. 1 - Norme generali di comportamento.

Diritti dello studente

Il Regolamento di Disciplina dell'Istituto si ispira allo Statuto delle studentesse e dello studente, D.P.R. n.249/1998 e alle successive modifiche introdotte dal D.P.R. n. 235/2007.
Il documento di disciplina si integra con il Patto Educativo di Corresponsabilità che prevede disposizioni sui diritti e sui doveri nel rapporto tra l'Istituzione Scolastica autonoma, gli alunni e le famiglie, al fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

- L'alunno ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e la pluralità delle idee;
- la Scuola persegue la continuità dell'apprendimento e valorizza – anche attraverso un'adeguata informazione – le inclinazioni personali degli studenti, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti, di realizzare iniziative autonome nell'ambito dei percorsi formativi, nella prospettiva della personalizzazione del piano di studi;
- la comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dell'alunno alla riservatezza;
- gli studenti hanno diritto ad un'informazione trasparente sul funzionamento e sulle regole della Scuola, sugli obiettivi didattici e formativi, sulla programmazione curricolare, sui criteri di valutazione;
- l'alunno ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza, e a migliorare quindi il proprio rendimento;
- gli alunni hanno diritto ad esprimere autonomamente una preferenza tra le attività facoltative offerte dalla Scuola e per l'indirizzo da seguire nel corso degli studi;
- le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative sono organizzate secondo tempi e modalità che tengono conto

dei ritmi di apprendimento e delle esigenze degli studenti;

● gli alunni stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La Scuola promuove e favorisce iniziative volte alla loro accoglienza e integrazione;

● gli alunni hanno diritto ad essere accolti in ambienti sicuri, salubri, favorevoli alla crescita integrale della persona, dotati delle necessarie strumentazioni tecnologiche adeguate agli alunni certificati;

● gli studenti con certificazione hanno diritto ad una prestazione didattica secondo metodologie differenziate in relazione alle loro caratteristiche;

● gli alunni con certificazione D.S.A L. 170, hanno il diritto ad accedere a tutte le misure compensative e dispensative previste dalla normativa vigente;

● la Scuola promuove e favorisce iniziative volte a prevenire i fenomeni della dispersione scolastica e del mancato rispetto dell'obbligo formativo;

● la Scuola si impegna a porre in essere le condizioni per assicurare un servizio educativo-didattico di qualità e servizi di sostegno, promozione della salute e assistenza psicologica.

Doveri dello studente

Frequenza e impegni di studio

- Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere con responsabilità agli impegni di studio.
- Portare quotidianamente il materiale e i libri necessari per seguire la lezione. Non è consentito lasciare a scuola libri o quaderni, salvo diversa indicazione dei docenti.
- L'assenza collettiva di un'intera classe (o della quasi totalità) è considerata **assenza ingiustificata** e le famiglie saranno tempestivamente informate.

Convivenza e rispetto

- Mantenere un atteggiamento rispettoso, anche formale, verso il Dirigente Scolastico, tutto il personale e i compagni.
- Accogliere i richiami del personale scolastico (docente e non docente) relativi all'impegno e al comportamento.
- Astenersi da gesti o parole offensive verso chiunque sia presente a scuola.
- Ogni forma di oltraggio, danno ai compagni o al personale, sopraffazione, aggressività, violenza e **bullismo** costituisce grave infrazione disciplinare e sarà sanzionata.

Tutela dei beni comuni e degli ambienti

- Essere responsabili dell'integrità degli arredi e del materiale didattico affidato dalla Scuola.
- Chi provoca danni a beni della Scuola o del Comune è tenuto al **risarcimento**.
- Utilizzare correttamente i servizi igienici, rispettando le norme basilari di igiene.
- Mantenere un comportamento educato per tutta la giornata scolastica: rispettare strutture, attrezzature e materiali; ridurre i rumori; mantenere puliti classe e spazi comuni.
- È vietato portare ingenti somme di denaro, oggetti di valore o oggetti non inerenti alle attività didattiche.

Sicurezza e comportamento negli spazi scolastici

- È severamente vietato uscire dall'edificio scolastico senza autorizzazione.
- Non correre, non gridare nei corridoi e nelle aule; non uscire dalla classe senza permesso.

Dispositivi digitali

- In classe è **vietato l'uso dei telefoni cellulari**, anche a fini educativi o didattici. Per finalità didattiche possono essere impiegati altri dispositivi (PC e tablet) esclusivamente sotto la guida dei docenti.
- il cellulare deve rimanere spento per tutta la permanenza a scuola.

Custodia dei cellulari

1. in **armadietto personale**, chiuso con lucchetto a cura dell'alunno;
2. in **cassetta di classe** predisposta dall'Istituto o da personale/docente incaricato;
3. **spento nello zaino**, che deve restare chiuso durante lezioni e spostamenti.

È vietato tenere il telefono in tasca o sulla persona durante le attività scolastiche.

- Responsabilità**:** l'Istituto non risponde di smarrimenti, furti o danneggiamenti di dispositivi personali **non custoditi** secondo le modalità sopra indicate.
- Violazioni**:** in caso di uso improprio o mancato rispetto delle regole, il dispositivo può essere ritirato e riconsegnato ai genitori/tutori; si applicano inoltre le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto.

Rapporti scuola–famiglia

- I genitori sono tenuti a visionare le comunicazioni sul registro elettronico.
- I genitori/tutori devono giustificare ritardi e assenze degli studenti.

Art. 2 - Organi competenti

● Gli Organi Competenti a comminare eventuali sanzioni disciplinari sono il Consiglio di classe e il Consiglio d'Istituto;

● le sanzioni e i provvedimenti che comportano la sospensione dalle lezioni sono sempre adottati da un organo Collegiale:

- Consiglio di Classe se inferiore a 15 giorni;
- Consiglio di Istituto se superiore a 15 giorni;

● gli alunni possono fare ricorso all'Organo di Garanzia.

Art. 3 - Ricorsi

● *Contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica, è ammesso ricorso da parte di chi ne abbia interesse (genitori, tutori), entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all' Organo di Garanzia, all'interno dell'Istituto, che deve decidere nei successivi 10 giorni dalla data di acquisizione del ricorso. La decisione deve essere comunicata entro 5 giorni al ricorrente (Art. 5. Comma 1 D.P.R. 249/1998).*

● *Le impugnazioni si inoltrano nella forma di ricorso scritto, agli Uffici di Segreteria dell'Istituto e devono essere indirizzate al Dirigente Scolastico in qualità di Presidente dell'Organo di Garanzia.*

● *L'Organo di Garanzia, di durata annuale, è costituito da:* ***2 docenti designati dal Consiglio d'Istituto su indicazione del Collegio dei Docenti****; 2 rappresentanti dei genitori eletti dal Consiglio d'Istituto; il Capo d'Istituto, con supplente designato dallo stesso Dirigente all'interno del proprio staff, che lo presiede.*

● *I Supplenti dell'Organo di Garanzia subentrano automaticamente quando il membro effettivo è colui che ha irrogato la sanzione, o è il genitore che ha avanzato il ricorso, oppure è parente entro il quarto grado dell'alunno che ha ricevuto la sanzione.*

Art. 4 - Sanzioni disciplinari

● Le violazioni dei doveri previsti nel Regolamento di Istituto danno luogo, secondo la gravità, all'applicazione di provvedimenti disciplinari;

● la sanzione disciplinare si ispira ai principi di equità, gradualità, proporzionalità e tende al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale con attività a vantaggio della comunità scolastica;

● le sanzioni disciplinari sono proporzionate all'infrazione disciplinare commessa e, per quanto possibile, si ispirano al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze derivate;

● il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinate tenendo conto della intenzionalità del comportamento, del grado di negligenza o grave imprudenza, della rilevanza dei doveri violati, della sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo ai precedenti disciplinari nel corso dell'anno scolastico. Il comportamento recidivo fa scattare la sanzione di livello superiore;

● nessuno studente può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni individualmente o con il supporto di un genitore, con la facoltà di addurre prove a testimonianza. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;

● di ogni incontro disciplinare deve essere redatto un verbale;

● la sanzione deve essere comunicata per iscritto e influisce sulla valutazione del comportamento, come previsto dal DPR n. 122/2009;

● lo studente sanzionato con sospensione sino a 15 giorni, dovrà essere accompagnato da un genitore il giorno del rientro a scuola;

● nessuna valutazione disciplinare può influire sulla valutazione del profitto;

● l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto quando siano stati commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo;

● i provvedimenti disciplinari concernenti l'allontanamento dalla comunità scolastica possono essere emanati soltanto previa verifica, da parte dell'Istituzione scolastica, della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si evinca la responsabilità disciplinare dello studente;

● il Consiglio di Classe deve cercare di evitare danni per lo studente derivanti dalla sospensione dalle lezioni.

● nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la Scuola promuove, in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica;

● nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali, o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra Scuola;

● ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art. 361 del Codice Penale;

● le sanzioni scritte vengono notificate alla famiglia attraverso il Registro elettronico;

● in caso di sospensione, il provvedimento stabilito dal Consiglio di Classe, verrà notificato dal Dirigente Scolastico/Docente, Coordinatore al genitore;

● ogni documento prodotto dal Docente, dal Consiglio di Classe, dal Consiglio di Istituto o da chiunque ne abbia interesse, viene allegato nel fascicolo dello Studente;

● costituisce parte integrante delle Sanzioni l'abbassamento del giudizio/voto del comportamento;

● ogni qualvolta la violazione comporti concreto rischio per l'incolumità dell'alunno, dei compagni o del personale scolastico, saranno avvisate le Autorità competenti.

La Scuola si impegna a coinvolgere attivamente i genitori nel percorso di recupero dello studente, attraverso colloqui, attività di supporto e monitoraggio congiunto.

Art. 5 Principi educativi, aspetti riparativi e di crescita

Il Regolamento di Disciplina si fonda sui valori educativi di rispetto, responsabilità, partecipazione e solidarietà. Ogni intervento disciplinare non deve essere visto come una mera punizione, ma come un'opportunità di crescita personale e di riflessione sul proprio comportamento.

L'azione educativa della scuola mira a:

• Promuovere la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni;

• Favorire il riconoscimento degli errori attraverso percorsi di riflessione personale e collettiva;

• Offrire strumenti per il cambiamento, anche attraverso il dialogo, la mediazione e il coinvolgimento attivo dello studente nel riparare i danni eventualmente arrecati;

• Riconoscere i progressi comportamentali degli studenti, valorizzando il loro impegno nella costruzione di un ambiente scolastico sereno e collaborativo.

Le sanzioni, quando necessarie, devono essere sempre orientate al recupero educativo e alla responsabilizzazione, prevedendo preferibilmente attività a vantaggio della comunità scolastica o percorsi personalizzati di riflessione.

Fondamentale è il coinvolgimento attivo delle famiglie, alleate imprescindibili nel percorso formativo e disciplinare degli studenti. La corresponsabilità educativa tra scuola e genitori rappresenta un elemento essenziale per rafforzare l'efficacia degli interventi, sostenere il cambiamento e promuovere un dialogo continuo e costruttivo.I genitori sono chiamati a collaborare attivamente, partecipando al percorso di crescita dei propri figli, condividendo i valori della scuola, sostenendo le azioni intraprese e

contribuendo alla costruzione di una comunità educativa coesa, inclusiva e responsabile.

Art. 6 Principi educativi generali per la Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia è un ambiente educativo pensato per accompagnare i bambini nella loro crescita, favorendo lo sviluppo affettivo, motorio, cognitivo e relazionale. Attraverso attività e relazioni positive, aiuta ogni bambino a diventare più autonomo, curioso e partecipe. In collaborazione con le famiglie, promuove il benessere e l'inclusione, offrendo a tutti pari opportunità e preparando il passaggio alla scuola primaria in modo sereno e continuo.
La collaborazione tra scuola e famiglia è la base di un percorso educativo ricco e condiviso. Per garantire serenità, sicurezza e benessere a tutti, si chiede la collaborazione dei genitori nel rispetto delle seguenti indicazioni

1. Puntualità e rispetto degli spazi
- La puntualità all'ingresso e all'uscita è fondamentale per l'organizzazione scolastica.
- Dopo la consegna o il ritiro dei bambini, non è consentito trattenersi negli spazi interni o nel giardino, per garantire lo svolgimento delle attività e il riordino degli ambienti.

2. Presenza a scuola
- Durante assemblee, riunioni o colloqui, si raccomanda di non portare i bambini.
- Famiglia e scuola collaborano nel percorso educativo attraverso incontri periodici previsti nel calendario scolastico.

3. Comunicazioni scuola-famiglia
- Non si forniscono informazioni telefoniche sul bambino, se non in casi urgenti.
- Per richieste o comunicazioni, è possibile concordare un colloquio con le insegnanti.

4. Canali informativi
- A inizio anno verranno fornite le credenziali per accedere al registro elettronico e all'account personale del bambino.
- Comunicazioni, avvisi e documenti saranno inviati tramite questi canali o pubblicati sul sito dell'Istituto.

5. Documentazione
- I moduli consegnati a scuola devono essere restituiti compilati e firmati con puntualità.

4. Assenze e malattie

Frequentare con regolarità è importante per il benessere e la crescita del bambino. In caso di assenza, è utile avvisare le insegnanti. Se il bambino rientra dopo una malattia, un intervento o un infortunio (gesso, suture, stampelle, ecc.), è bene valutare insieme al pediatra il momento più adatto per tornare a scuola, per garantire un rientro sereno e sicuro.

Art. 6 - *Nota di merito*

Per valorizzare i comportamenti positivi, l'Istituto Giancarlo Puecher prevede l'uso della ***nota di merito*** come **strumento educativo e motivazionale**. Essa può essere assegnata a studenti che si distinguano per:

- comportamenti esemplari in termini di rispetto, collaborazione e solidarietà
- partecipazione attiva alla vita scolastica, anche extracurricolare
- atti spontanei di aiuto verso compagni o personale scolastico
- miglioramento significativo del comportamento rispetto a situazioni pregresse
- iniziative meritevoli in ambito sociale, ambientale, culturale o scolastico

La nota di merito **viene segnalata nel registro elettronico** ed eventualmente condivisa con la classe e la famiglia, in modo da rafforzare l'autostima dell'alunno e il riconoscimento pubblico del suo impegno. Su proposta del Consiglio di Classe, tali riconoscimenti possono concorrere alla formulazione del giudizio di comportamento.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI.

Tutti i provvedimenti riguardano: lezioni, attività integrative, viaggi di istruzione e/o qualsiasi iniziativa o situazione attinente alla vita dell'Istituto.

Le sanzioni disciplinari danno luogo, secondo la gravità, all'applicazione dei provvedimenti disciplinari indicati di seguito.

TABELLA DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica. Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno. Le sanzioni tengono conto della situazione personale dell'alunno, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. All'alunno sarà offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica compatibilmente con le risorse disponibili.
Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente. Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA PRIMARIA

Nel contesto della Scuola Primaria, le sanzioni disciplinari non assumono mai un carattere punitivo fine a se stesso, ma si inseriscono in un processo educativo orientato alla crescita personale dell'alunno. L'intervento disciplinare è infatti da intendersi come occasione di riflessione, presa di coscienza e responsabilizzazione, in coerenza con i principi generali della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.
La finalità delle "sanzioni" è duplice: da un lato, promuovere comportamenti corretti e rispettosi della convivenza civile, dall'altro aiutare l'alunno a comprendere le conseguenze delle proprie azioni in un ambiente protetto e guidato dagli adulti di riferimento. In questa fase dello sviluppo, è fondamentale che l'intervento educativo sia graduale, coerente, proporzionato, e sempre accompagnato da un dialogo costruttivo tra scuola, alunno e famiglia.
Per tale ragione, la scuola privilegia l'utilizzo di strumenti che stimolino la riflessione personale e collettiva (come il dialogo, il racconto, la rielaborazione scritta o grafica dell'accaduto), e prevede, quando possibile, azioni di riparazione che abbiano una ricaduta positiva sulla comunità

scolastica accompagnando l'alunno nel percorso di comprensione dell'errore, valorizzando i suoi progressi e favorendo il senso di appartenenza e di responsabilità.
In questo percorso, l'insegnamento dell'Educazione Civica rappresenta un luogo privilegiato per promuovere la cultura del rispetto, del dialogo e della responsabilità. Le ore di Educazione Civica costituiscono infatti il contesto in cui i principi della convivenza civile, della legalità e della partecipazione attiva vengono affrontati in modo sistematico, fornendo agli alunni strumenti concreti per agire consapevolmente all'interno della società. È in questo spazio educativo che le riflessioni sulle eventuali sanzioni trovano il terreno più fertile per generare cambiamento.
L'approccio adottato dalla Scuola Primaria dell'Istituto "G. Puecher" intende quindi valorizzare ogni episodio, anche critico, come parte integrante del percorso educativo, promuovendo l'empatia, l'autoregolazione e la responsabilità individuale e collettiva.

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI
Disturbo al regolare svolgimento delle attività didattiche.	- Docente	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Annotazione sul diario personale.
Inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato), ritardi.	- Docente - Team docenti	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Assegnazione di un lavoro di approfondimento/riflessione. - Annotazione sul diario personale. - Convocazione della famiglia.
Uso di materiale non idoneo ad attività scolastiche, non autorizzato o pericoloso.	- Docente	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Se il comportamento viene reiterato e/o il materiale può risultare pericoloso seguirà la comunicazione scritta al genitore con sequestro del materiale e riconsegna al genitore in sede di colloquio.

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONI
Spostamenti disordinati o caotici nell'ambiente scolastico (aula, corridoi, bagni, laboratori, palestra, mensa, cortile...), sullo scuolabus e in occasione di uscite didattiche e viaggi di istruzione. Uso di un linguaggio volgare. Atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.	- Docente - Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione dei genitori - Se il comportamento persiste convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico.
Danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici, ecc.	- Docente - Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale da parte dell'insegnante. - Annotazione sul diario personale. - Se il comportamento viene reiterato seguirà la comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione e risarcimento del danno.
Uscite non autorizzate dall'edificio scolastico. Mancanza grave di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale scolastico. Episodi di violenza o di aggressività incontrollata e scherzi pericolosi.	- Docente - Dirigente Scolastico	- Annotazione sul registro - Comunicazione scritta al genitore ed eventuale convocazione da parte dell'insegnante o del Dirigente.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
VIOLAZIONE DEI DOVERI RIGUARDANTI LA FREQUENZA E GLI OBBLIGHI DI STUDIO			
Mancanza di puntualità all'inizio delle lezioni	- Docente - Coordinatore di classe	- Se il ritardo è inferiore a 5 minuti - Trascrizione del ritardo superiore a 5 minuti sul registro elettronico da giustificare il giorno successivo;	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Comunicazione scritta ai genitori
Mancanza di giustificazione dopo l'assenza	- Docente	- Richiamo verbale	- Dopo 3 segnalazioni, nota disciplinare
Frequenza irregolare (soprattutto in occasione di verifiche scritte e orali)	- Docente/ Coordinatore di classe -Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Convocazione dei genitori	- Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Falsificazione, manomissione e/o danneggiamento dei documenti (voti, giustificazioni, avvisi, note ...), libretto personale delle giustificazioni	-Docente -Consiglio di classe/ Dirigente Scolastico	- Nota disciplinare sul registro elettronico - Ammonizione scritta	- Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a più giorni
Mancato assolvimento dei doveri scolastici (compiti a casa, dimenticanze per materiale didattico o di laboratorio)	- Docente - Consiglio di classe	- Richiamo verbale - Nota didattica sul registro elettronico - Assegnazione di lavoro di approfondimento e riflessione - Comunicazione scritta alla famiglia.	- Nota disciplinare sul registro elettronico e comunicazione scritta alla famiglia. - Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	- Docente	- Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico - Assegnazione di un lavoro di approfondimento	- Convocazione dei genitori da parte del docente e/o del coordinatore di classe - Deferimento al Dirigente Scolastico e convocazione dei genitori
Masticare chewing gum durante la lezione	- Docente	- Richiamo verbale.	- Nota disciplinare sul registro elettronico
Abbigliamento non idoneo al contesto scolastico ed educativo (divisa di scienze motorie inadeguata, abiti molto succinti, addome e spalle scoperte, pantaloncini corti, infradito, ciabatte, o altro che offenda il pubblico decoro)	- Docente e/o Coordinatore di classe/plesso	-Richiamo verbale	-Convocazione della famiglia da parte del docente e/o del Dirigente Scolastico
Uso di dispositivi elettronici senza il permesso dell'insegnante	- Docente	- Nota disciplinare sul registro elettronico, tempestiva comunicazione alla famiglia, ritiro del cellulare e consegna il giorno successivo al genitore/tutore.	- Ammonizione scritta -Consegna del cellulare al genitore/tutore dopo una settimana
Uso improprio di dispositivi elettronici	- Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	-Ammonizione scritta	-Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti con/senza obbligo di frequenza.
Fumare all'interno dell'edificio e/o negli spazi esterni di pertinenza dell'edificio	- Docente - Coordinatore di classe/plesso - Dirigente Scolastico/ Consiglio di classe	- Nota disciplinare sul registro elettronico e convocazione dei genitori - Deferimento al Dirigente Scolastico	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LE NORME DI SICUREZZA, LA SALUTE, IL RISPETTO DELLE STRUTTURE/ATTREZZATURE SCOLASTICHE			
Comportamento lesivo della propria o altrui incolumità	- Docente - Consiglio di classe - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico -Sanzioni alternative* -Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.
Danneggiamento o furto delle cose proprie o altrui	- Docente - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare sul registro elettronico - Riparazione economica del danno - Sanzioni alternative* - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti

Lasciare aule, laboratori e spazi comuni in disordine e/o con presenza di rifiuti	- Docente	- Richiamo verbale - Nota disciplinare	- Nota disciplinare - Comunicazione alla famiglia - Ammonizione scritta - Sanzioni alternative* Il provvedimento può essere rivolto al contesto classe se opportuno
MANCANZE DISCIPLINARI	**ORGANO COMPETENTE**	**SANZIONE PREVISTA**	**IN CASO DI REITERAZIONE**
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO LA CONVIVENZA CIVILE E IL RISPETTO DEGLI ALTRI			
Molestie verso i compagni	- Docente - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Comunicazione ai genitori	- Convocazione dei genitori - Ammonizione scritta - Sanzioni alternative* - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità dei fatti.
Uso di linguaggio non consono all'ambiente scolastico - espressioni maleducate o arroganti, insulti o offese verso i compagni, gli insegnanti o il personale non docente	- Docente - Consiglio di classe - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Comunicazione ai genitori - Deferimento al Dirigente - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità.
Violenza intenzionale, offese gravi alla dignità delle persone (turpiloquio, blasfemia)	- Docente - Dirigente Scolastico - Consiglio di classe	- Nota disciplinare - Convocazione dei genitori - Deferimento al Dirigente	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
	- Consiglio di Istituto	- Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	gravità. -Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato
Esercizio di qualsiasi forma di violenza fisica e/o atti di bullismo	- Docente - Dirigente Scolastico - Consiglio di classe - Consiglio di Istituto	- Nota disciplinare - Convocazione dei genitori - Deferimento al Dirigente - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità - Segnalazione alla pubblica autorità	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità. - Non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato - Segnalazione alla pubblica autorità

MANCANZE DISCIPLINARI	ORGANO COMPETENTE	SANZIONE PREVISTA	IN CASO DI REITERAZIONE
VIOLAZIONI CHE RIGUARDANO COMPORTAMENTI SCORRETTI DURANTE USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE, VIAGGI DI ISTRUZIONE			
Comportamenti scorretti durante uscite sul territorio, viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni sportive, ecc.	- Docente accompagnatore - Consiglio di classe - Consiglio di classe / Dirigente Scolastico	- Richiamo verbale - Nota disciplinare - Sanzioni alternative* - Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità	- Ammonizione scritta - Sospensione dalle lezioni per un numero di giorni commisurato alla gravità

*__Sanzioni alternative:__

Le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività socialmente utili in favore della comunità scolastica, quali la cura e pulizia di spazi comuni, piccoli lavori di utilità (riordino di aule, laboratori, biblioteca, aree verdi), attività di supporto a progetti scolastici o collaborazioni in compiti organizzativi semplici.

Le attività saranno sempre svolte sotto sorveglianza da parte dei collaboratori scolastici o, se opportuno, di docenti di potenziamento o di sostegno. I relativi provvedimenti saranno deliberati all'interno del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può individuare più facilmente gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome, diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento.

Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla famiglia l'entità del danno che, opportunamente quantificato, dovrà essere risarcito all'Istituto tramite bollettino di conto corrente postale intestato all'Istituto medesimo ovvero tramite bonifico bancario all'IBAN intestato all'Istituto.

Nel caso di responsabilità personali accertate (di un singolo alunno o di un piccolo gruppo) il risarcimento del danno potrà essere convertito in azioni riparatorie. La relativa richiesta sarà oggetto di opportuna valutazione da parte del Consiglio di classe e/o del DS.

Il Dirigente Scolastico illustrerà all'alunno e ai genitori il significato della sanzione e ***la valenza educativa dell'attività sostitutiva.***

Si precisa che, gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dal Regolamento d'Istituto, ma non specificate nella tabella riportata sopra, potranno ugualmente essere soggetti alle sanzioni disciplinari, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità.

Si sottolinea, inoltre che, in caso di comportamenti non corretti e reiterati nel tempo sanzionati con numerose note didattiche e disciplinari, il Consiglio di classe può decidere sanzioni proporzionalmente più severe fino alla sospensione dalle lezioni da 1 a 3 giorni.

Qualora un alunno commetta violazioni gravi e/o reiterate, riguardanti: la mancanza di rispetto degli altri e la convivenza civile, le norme relative alla sicurezza e alla salute, comportamenti scorretti durante uscite didattiche o viaggi di istruzione precedenti, denotando un comportamento che potrebbe mettere a rischio la salute, l'incolumità e la sicurezza propria e degli altri, il consiglio di classe, tenuto conto della situazione personale dell'alunno/a, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano, può decidere la sanzione della sospensione dalle attività scolastiche (comprese uscite didattiche, viaggi di istruzione, e altre attività extracurriculari) per uno o più giorni.